



NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE GENOVESI NEL 2023

Nel 2023 si registra a livello nazionale un tasso di crescita dello 0,70%, pari a circa 42 mila imprese in più.

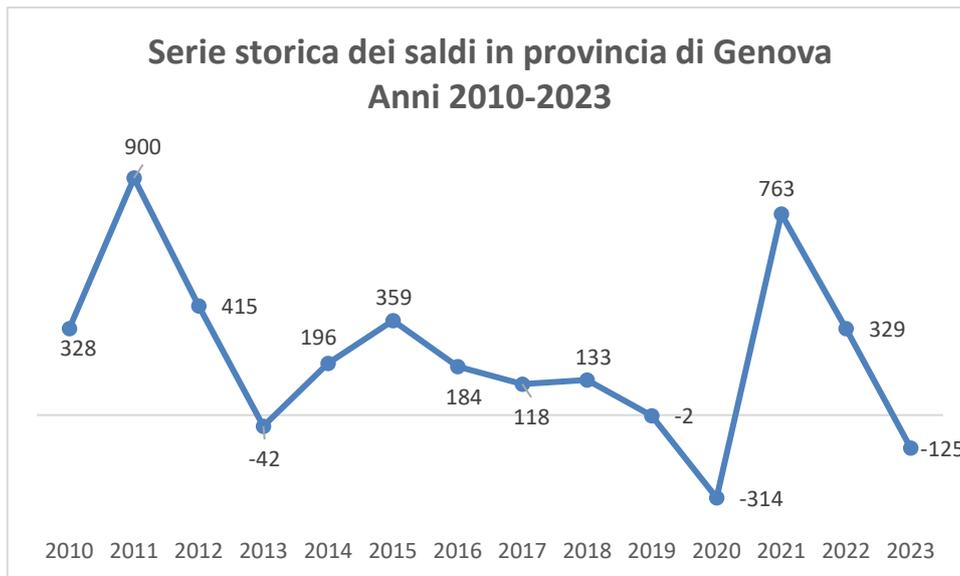
La provincia di Genova, a fronte di 4.122 iscrizioni, ha registrato la chiusura di 4.247 aziende (al netto delle cancellazioni d'ufficio), con un saldo pari a -125 unità. *In Liguria le iscrizioni ammontano a 8.098, le cancellazioni a 8.130 e il saldo risulta di 32 imprese in meno.*

Le imprese attive sono 69.296, lo 0,4% in meno rispetto al 2022; *a livello regionale sono 133.391 (-0,4%).*

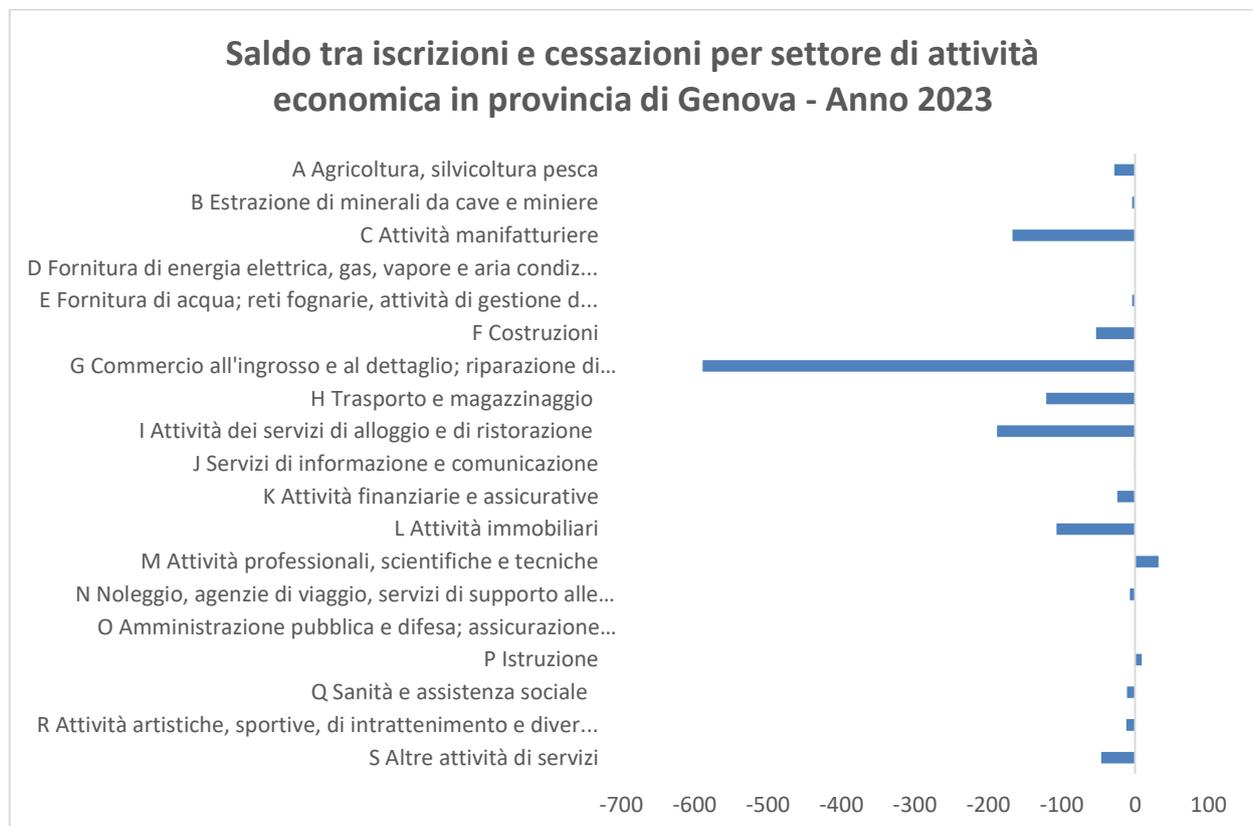
Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese - 2010-2023 Provincia di Genova

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita
2010	85.644	5.485	5.157	328	0,38
2011	86.420	5.512	4.612	900	1,05
2012	86.764	5.412	4.997	415	0,48
2013	86.574	5.164	5.206	-42	-0,05
2014	86.252	4.870	4.674	196	0,23
2015	86.533	4.927	4.568	359	0,42
2016	85.948	4.591	4.407	184	0,21
2017	86.018	4.542	4.424	118	0,14
2018	86.012	4.376	4.243	133	0,16
2019	85.924	4.843	4.845	-2	0,00
2020	85.523	3.740	4.054	-314	-0,37
2021	86.135	4.257	3.494	763	0,89
2022	84.881	4.091	3.762	329	0,38
2023	84.351	4.122	4.247	-125	-0,15

Fonte: Infocamere



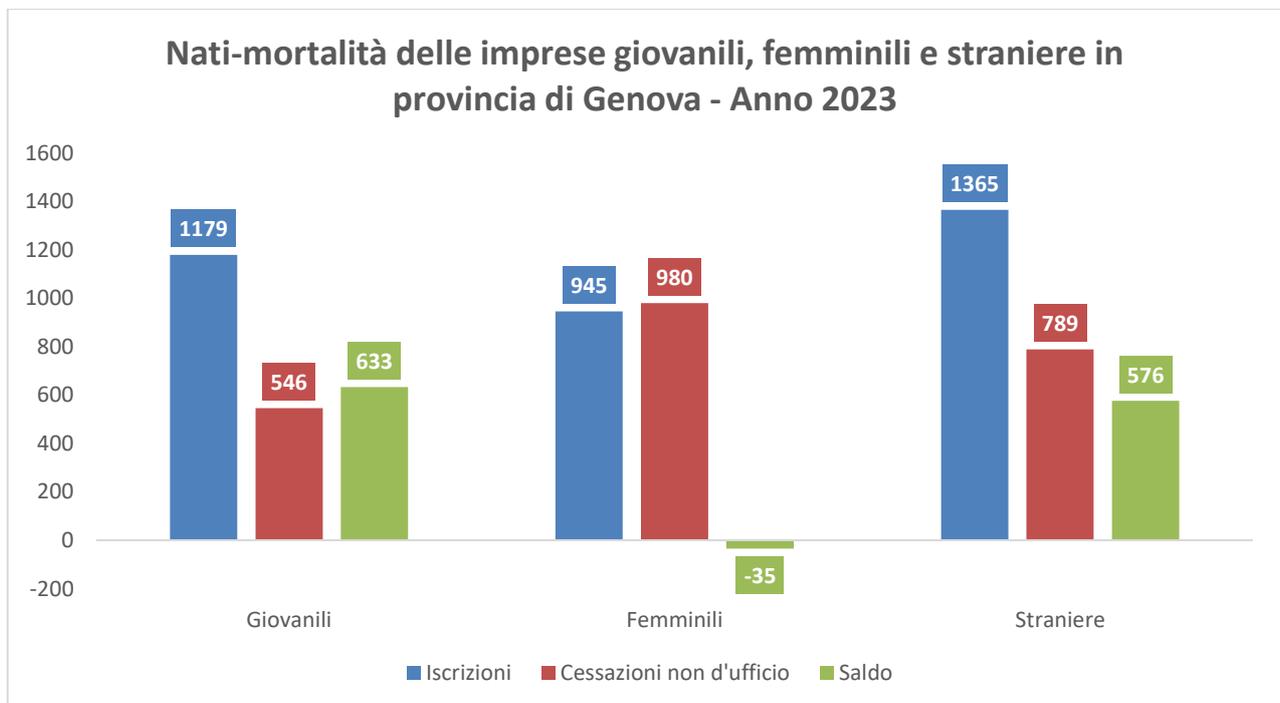
Consulenti aziendali, imprese che si occupano di ricerche di mercato e un po' tutte le attività professionali, scientifiche e tecniche risultano in crescita: presentano infatti nel 2023 un aumento complessivo di 32 unità. Il comparto delle costruzioni inizia a risentire dell'incertezza sulle prospettive dei bonus legati al mondo dell'edilizia che ha caratterizzato il 2023 (saldo pari a -53 unità) e nel settore turistico tiene bene il settore dell'ospitalità mentre la ristorazione registra la chiusura di 347 attività (saldo pari a -187 unità). Per il commercio continua l'erosione delle attività: in particolare per quello al dettaglio il bilancio di fine anno evidenzia una riduzione di 339 unità.



L'analisi dei dati dal punto di vista delle forme giuridiche conferma il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale genovese, evidenziando un saldo positivo per le società di capitale (+496); bilancio negativo per le società di persone (-464), per le imprese individuali (-149) e le altre forme (-8). *Analogo andamento a livello regionale: società di capitale +1.011, società di persone -702, imprese individuali-307, altre forme -34.*

Le imprese giovanili, femminili e straniere

Saldo positivo nel 2023 per le imprese giovanili e straniere: le imprese condotte da under 35 hanno registrato una crescita di 633 unità, con 1.179 nuove iscrizioni e 546 cancellazioni non d'ufficio, e le imprese straniere hanno registrato un saldo pari a 576 unità in più, con 1.365 avvii di nuove attività e 789 chiusure. Le imprese femminili, invece, chiudo l'anno in rosso: 945 iscrizioni e 980 cancellazioni per un saldo pari a -35 unità. *In Liguria le imprese giovanili registrano 2.353 iscrizioni e 1.040 cancellazioni (saldo +1.313), quelle femminili 2.010 aperture e 2.160 chiusure (-150) e quelle straniere 2.602 nuovi avviamenti e 1.401 cessazioni (+1.201).*



E' sempre il settore edile ad attrarre la maggior parte dei giovani imprenditori con 535 iscrizioni (saldo +314); al secondo posto il commercio con 343 nuove aperture (+96 il saldo) e al terzo le attività di ristorazione e alloggio (139 iscrizioni, +13 il saldo) e le attività agricole (124 iscrizioni, +73 il saldo).

Le donne imprenditrici si concentrano nelle attività commerciali (291 aperture), che però registrano un saldo negativo (-394 unità); seguono le attività turistiche (188 iscrizioni, -164 il saldo) e le attività di noleggio e di servizi di supporto alle imprese con 151 iscrizioni (+21 il saldo).

Infine, per quanto riguarda gli stranieri, il settore in cui si concentrano maggiormente resta quello delle costruzioni con 1.109 nuove iscrizioni (saldo +517), seguito dal commercio (290 aperture, saldo -58) e dai servizi turistici (117 aperture e un saldo pari a -12).